



Scuola Superiore della Magistratura

Relazione illustrativa del Segretario Generale Gestione esercizio finanziario 2019

La SSM è “*un ente pubblico non economico dotato di autonomia amministrativa, organizzativa, patrimoniale, contabile e finanziaria*”, con personalità giuridica di diritto pubblico, piena capacità di diritto privato e autonomia organizzativa, funzionale e gestionale, negoziale e contabile, secondo le disposizioni del proprio statuto e dei regolamenti interni, nel rispetto dell'art. 1 del citato d.lgs. n. 26 del 2006.

Ai sensi dell'art. 2, la Scuola è stabilmente preposta:

- a) all'organizzazione e alla gestione del tirocinio e della formazione dei M.O.T., curando che entrambi siano attuati sotto il profilo tecnico, operativo e deontologico;
- b) all'organizzazione dei corsi di aggiornamento professionale e di formazione dei magistrati, curando che entrambi siano attuati sotto il profilo tecnico, operativo e deontologico;
- c) alla promozione di iniziative e scambi culturali, incontri di studio e ricerca;
- d) all'offerta di formazione di magistrati stranieri, nel quadro degli accordi internazionali di cooperazione tecnica in materia giudiziaria.

Il rendiconto generale della gestione dell'esercizio finanziario 2019, è stato predisposto in conformità al regolamento di contabilità della Scuola e nel rispetto del D.lgs. 31/05/2011 n.91, relativo all'adeguamento e all'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti ed organismi in contabilità finanziaria, di cui all'art. 1, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91.

La Scuola ha adottato un piano dei conti, nel rispetto di quanto indicato dal DPR 4 ottobre 2013, n. 132 e successivi aggiornamenti.

Fin dal momento della sua effettiva nascita (anno 2013) la Scuola ha predisposto la propria contabilità secondo il sistema della "contabilità finanziaria", in cui gli eventi di gestione sono rilevati attraverso "entrate" ed "uscite", e la quantificazione dei fatti amministrativi avviene sia in fase di previsione che nel corso della loro dinamica realizzativa, ovvero in fase di consuntivazione. La contabilità finanziaria negli enti pubblici ha una finalità prevalentemente autorizzativa, poichè consente di allocare preventivamente le risorse disponibili attraverso lo strumento del bilancio preventivo e, successivamente, di monitorarne le dinamiche di spesa.

Il Bilancio consuntivo si compone del Rendiconto Finanziario, della situazione patrimoniale e del conto economico, ai sensi dell'art.19 del sopra citato Regolamento.

I documenti che compongono il Bilancio e che, unitamente alla presente relazione, vengono trasmessi al Revisore Unico dei conti, per le proprie osservazioni, e poi al Comitato Direttivo della Scuola, per l'approvazione, sono:

- 1 – Rendiconto finanziario gestionale, articolato per capitoli di bilancio (Allegato n. 1);

1

- 2 – Rendiconto finanziario decisionale, articolato in unico centro di responsabilità amministrativa e unità previsionali di bilancio secondo le funzioni istituzionali (Allegato n. 2);
- 3 – Conto Economico (Allegato n.3);
- 4 – Stato Patrimoniale (Allegato n.4);
- 5 – Situazione Amministrativa (Allegato n.5).

La presente relazione e la relazione del Revisore Unico dei conti integrano la documentazione di bilancio.

La gestione finanziaria della Scuola si è svolta come da bilancio di previsione, approvato dal Comitato Direttivo il 19/12/2018.

Nel corso dell'anno si sono rese necessarie, per esigenze contabili e gestionali, delle variazioni per modifiche agli stanziamenti, eseguendosi con provvedimento del Segretario Generale tre assestamenti di bilancio (**Allegato n.7**), per la precisione disposti: il 09 aprile 2019, approvato dal Comitato Direttivo il 17 aprile 2019; il 10 luglio 2019, approvato dal Comitato Direttivo il 19 luglio 2019; l'8 novembre 2019, approvato dal Comitato Direttivo il 10 dicembre 2019.

Alla data del 31 dicembre 2019, la situazione rappresentata nel Rendiconto finanziario gestionale individua entrate accertate di € 13.499.302,34 per entrate correnti.

A fronte di tali ultime, sono stati registrati impegni di spesa per il funzionamento di € 9.614.226,62 per spese correnti, gli impegni di spesa di € 418.580,11 in conto capitale sono stati finanziati con l'avanzo di amministrazione.

L'importo delle partite di giro, sia in entrata che in uscita, è di € 675.117,84.

Il fondo di cassa al termine dell'esercizio è pari a € 35.463.620,60.

Al 31 dicembre 2019 risultano emessi n. 5.345 mandati e n. 3.064 reversali.

Analisi delle entrate

Avanzo di amministrazione

L'avanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre 2018 era pari a € 28.097.188,19. Per l'esercizio finanziario 2019 solo una quota, pari a € 2.870.000,00, è stata utilizzata per finanziare la copertura delle spese in conto capitale.

Al 31 dicembre 2019 l'avanzo di amministrazione definitivo è pari a € 32.595.613,29, come illustrato nell'allegato 5 Situazione amministrativa.

Gli accertamenti per un totale di € 13.499.302,34 relativi ad entrate incassate, risultano così suddivisi:

1. € 13.335.928,00 trasferimenti da parte dello Stato;
2. € 163.374,34 altre entrate, costituite da:
 - Incasso di penali, ricezione di rimborsi e restituzione mandati € 6.875,29;
 - Restituzione di fondi dalle Strutture Territoriali € 138.910,41 di cui € 130.240,94 per fondi 2019 ed € 8.669,47 per fondi, relativi all'anno 2018, restituiti dalla struttura territoriale di Trento accreditati dalla banca nel 2019;
 - Prefinanziamento Progetto FRICORE € 17.588,62;
 - Interessi conto di Tesoreria € 0,02.



3. € 675.117,84 Partite di giro costituite da:
- Ritenute IRPEF operate sui compensi pagati al Comitato Direttivo, ai Docenti e al Personale della Scuola € 373.183,66;
 - Ritenute previdenziali ai Docenti e al Personale della Scuola € 12.670,10;
 - *Split Payment* per il versamento dell'IVA all'Erario sulle fatture dei Fornitori € 289.264,08.

La differenza di € 130.729,64 tra il totale delle entrate definitive del Titolo I pari a € 13.366.572,70 e le somme accertate di € 13.499.302,34 è dovuta a somme affluite alla Cassa dopo l'assestamento del mese di novembre. I versamenti sono relativi alla restituzione dei fondi da parte delle Strutture territoriali per € 130.240,94 e alla restituzione di somme anticipate dalla Scuola per € 488,70.

Anno parametrico 2018

Il Comitato Direttivo, nella seduta del 18 dicembre 2018, ha indicato il 2018 come anno "base" di riferimento per consentire l'applicazione concreta delle norme contenitive della spesa pubblica. Le conseguenti misure di contenimento della spesa pubblica non sono state, tuttavia, adottate nel corso dell'anno 2019, in quanto si è ritenuto indispensabile, al fine, porre un quesito al Ministero della Giustizia – inviato p.c. al Ministero dell'Economia e delle Finanze – avente ad oggetto l'interpretazione degli adempimenti previsti dalla circolare n. 14 del 29 aprile 2019 del Ministero dell'Economia e delle Finanze. La Scuola è ancora in attesa di risposta in ordine al proposto quesito.

Analisi delle uscite

Gli impegni per un totale di € 10.707.924,57 relativi alle uscite, risultano pagati per € 8.674.705,15 e restano da pagare € 2.033.219,42.

Gli impegni risultano così suddivisi:

1. € 221.975,34 Organi dell'Ente;
2. € 122.494,83 Personale;
3. € 1.083.702,74 Acquisto beni di consumo e servizi;
4. € 8.080.730,48 Prestazioni Istituzionali;
5. € 364,84 Spese dovute a sanzioni;
6. € 104.958,39 Oneri tributari;
7. € 418.580,11 Acquisizioni di beni durevoli ed opere immobiliari;
8. € 675.117,84 Partite di giro costituite da:
 - Ritenute IRPEF operate sui compensi pagati al Comitato Direttivo, ai Docenti e al Personale della Scuola € 373.183,66
 - Ritenute previdenziali ai Docenti e al Personale della Scuola € 12.670,10
 - *Split payment* per il versamento dell'IVA all'Erario sulle fatture dei Fornitori € 289.264,08.

Analisi delle spese pagate

L'importo complessivo dei pagamenti di competenza dell'anno 2019 risulta così suddiviso:

 3

spese correnti	€ 7.942.244,96
spese in conto capitale	€ 57.342,35
partite di giro	€ 675.117,84
Totale generale delle spese	€ 8.674.705,15

Grafico n. 1 - Dati aggregati, Spese



Ripartizione dei costi sostenuti per spese correnti Titolo I € 9.614.226,62

Totale uscite per Organi dell'Ente pari ad € 221.975,34 così suddivise:

- compensi ai Componenti del Comitato Direttivo € 174.000,01;
- rimborsi spese al Presidente e ai Componenti del Comitato Direttivo e al Segretario Generale € 37.175,33;
- compensi al Revisore dei Conti € 10.800,00.

Il compenso dei componenti del Comitato direttivo è stato determinato con decreto interministeriale (Ministro delle Finanze e Ministro della Giustizia) del 26 aprile 2013, il Presidente Gaetano Silvestri ha svolto l'incarico a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 5, comma 9, del D.L. 95/2012, come modificato dall'art. 17, comma 3, della legge 7 agosto 2015, n. 124.

Totale uscite per oneri per il personale in attività di servizio pari ad € 122.494,83 così suddivise:

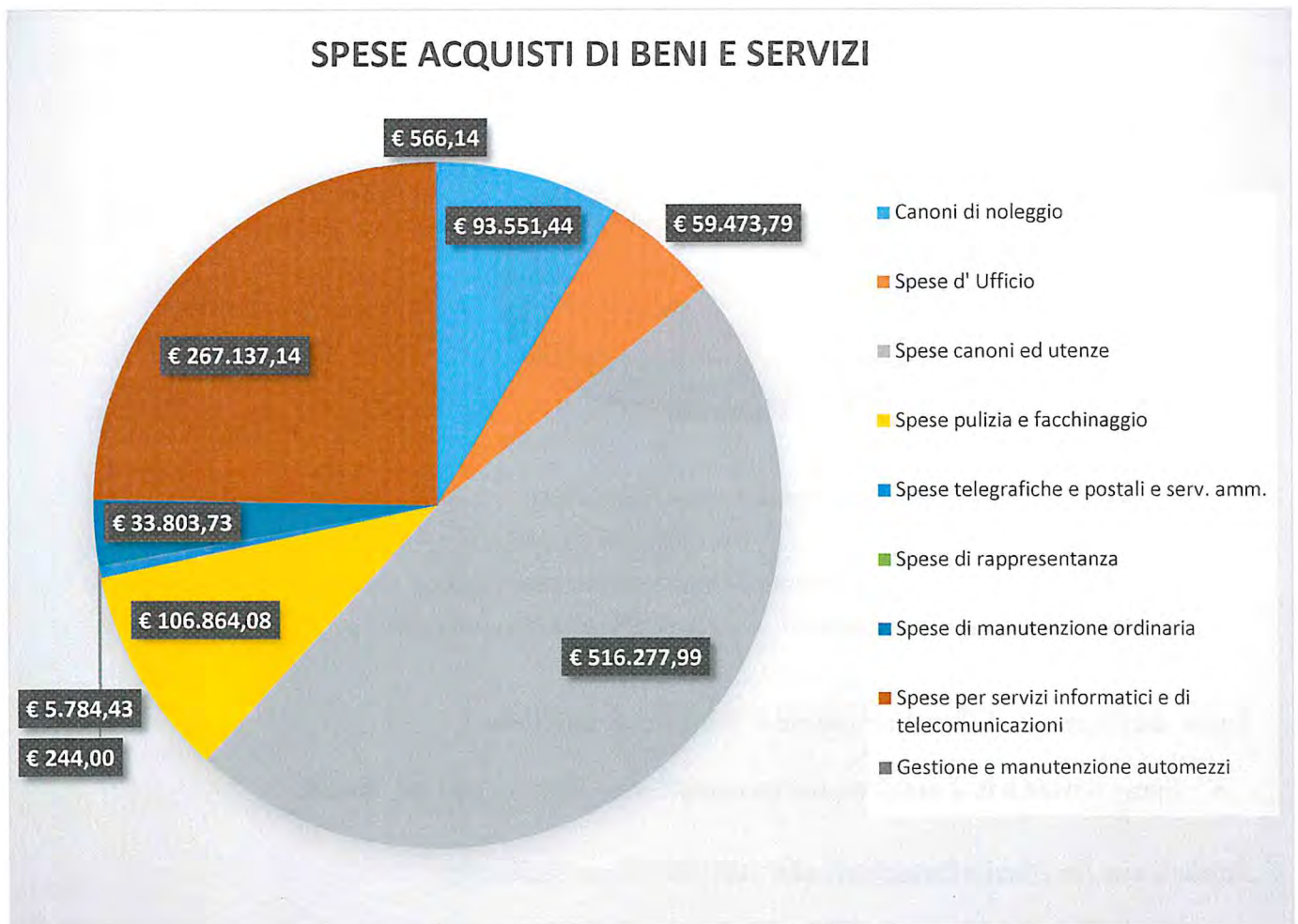
- lavoro straordinario € 97.133,98;
- contributi previdenziali € 22.259,09;
- spese di formazione € 1.053,00;
- rimborso spese di trasferta di € 2.048,76.

[Firma]
4

Totale uscite per oneri per l'acquisto di beni di consumo e di servizi pari ad € 1.083.702,74 così suddivise:

- Canoni di noleggio € 93.551,44; di cui € 16.240,61 per noleggio impianti – macchinari e arredi, navette € 20.291,00, licenze d'uso software e certificati € 43.398,96 e automezzi a disposizione della Scuola € 13.620,87 per le Sedi di Roma e Firenze;
- Spese d'ufficio, di stampa e di cancelleria, vestiario e altri beni di consumo € 59.473,79;
- Spese per canoni e utenze € 516.277,99, di cui € 241.937,64 per banche dati *on-line*, € 86.015,26 per energia elettrica, € 99.411,87 per il consumo di gas, € 31.371,77 per il consumo di acqua, € 57.541,45 per telefonia;
- Spese per pulizia e facchinaggio € 106.864,08;
- Spese telegrafiche e postali e servizi amministrativi € 5.784,43;
- Spese di rappresentanza € 244,00;
- Spese di manutenzione ordinaria € 33.803,73;
- Spese per servizi informatici e di telecomunicazione € 267.137,14;
- Gestione e manutenzione automezzi € 566,14.

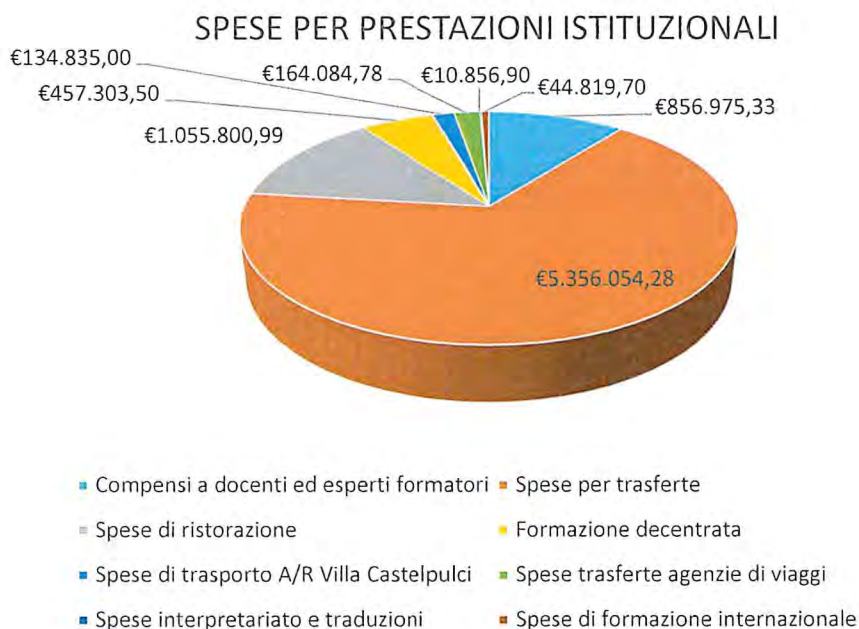
Grafico n. 2 - Dati aggregati, Spese per acquisto di beni di consumo e di servizi



Totale uscite per prestazioni istituzionali pari ad € 8.080.730,48 così suddivise:

- Compensi a docenti ed esperti formatori € 856.975,33 di cui € 848.555,13 per compensi ai docenti e € 8.420,20 per oneri previdenziali;
- Spese per trasferte € 5.356.054,28 che riguardano tutte le spese relative ai pernottamenti, ai trasporti ed altre spese anticipate, dai discenti e docenti, per le trasferte;
- Spese di ristorazione € 1.055.800,99;
- Formazione decentrata € 457.303,50 di cui € 311.886,57 per trasferimenti, € 144.435,27 per il pagamento delle fatture Cisalpina emesse per spese viaggio e pernottamento delle strutture territoriali e € 981,66 per acquisto n.2 stampanti;
- Spese di trasporto da e verso la scuola di Villa Castelpulci € 134.835,00;
- Spese trasferte agenzia di viaggi € 164.084,78;
- Spese di interpretariato e traduzioni € 10.856,90;
- Spese per formazione internazionale e 44.819,70;

Grafico n. 3 - Dati aggregati, Spese per prestazioni istituzionali



Totale uscite per oneri finanziari pari ad € 364,84 così suddivise:

- Spese dovute a n. 2 sanzioni, per un complessivo importo pari a € 364,84;

Totale uscite per oneri tributari pari ad € 104.958,39 così suddivise:

- Oneri IRAP su Compensi agli Organi dell'Ente € 12.027,50;

[Handwritten signature]
6

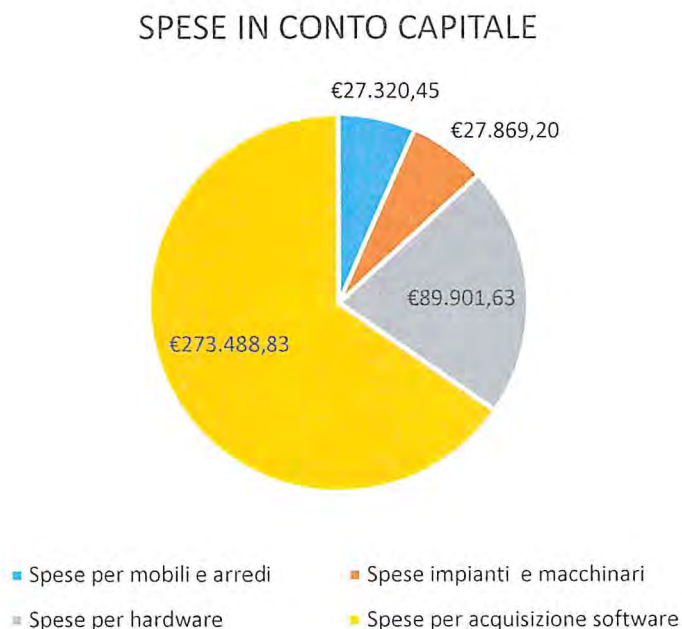
- Oneri IRAP su trattamento accessorio personale € 7.848,88;
- Oneri IRAP su compensi docenti ed esperti formatori € 58.220,01;
- Tassa e/o Tariffa smaltimento Rifiuti urbani € 26.862,00.

Ripartizione dei costi sostenuti per spese in conto capitale € 418.580,11

I costi sostenuti per acquisizione di beni di uso durevole risultano così suddivisi:

- spese per mobili e arredi € 27.320,45;
- spese impianti e macchinari € 27.869,20;
- spese per hardware € 89.901,63;
- spese per acquisizione software € 273.488,83.

Grafico n. 4 - Dati aggregati, Spese in conto capitale



Le spese d'investimento previste in € 2.870.000,00 per l'anno 2019, sono state finanziate interamente dall'avanzo di amministrazione degli esercizi precedenti.

L'importo residuo da pagare per la gestione di competenza anno 2019 di € 361.237,76 confluisce con il restante importo da pagare per residui esercizi precedenti di € 106.074,02.

Analisi dei residui attivi

Alla data del 31 dicembre 2019 non risultano residui attivi.

7

I residui attivi all'inizio dell'esercizio erano pari a € 0.

Analisi dei Residui Passivi anno 2019

I residui passivi all'inizio dell'esercizio erano pari a € 1.579.047,91.

Alla data del 31 dicembre 2019 risultano residui passivi per € 2.868.007,31, di cui:

Residui all'inizio dell'esercizio 2019	€ 1.579.047,91
Pagati nel 2019	€ 744.260,02
Residui relativi all'esercizio 2019	€ 2.033.219,42
Totale Residui	€ 2.868.007,31

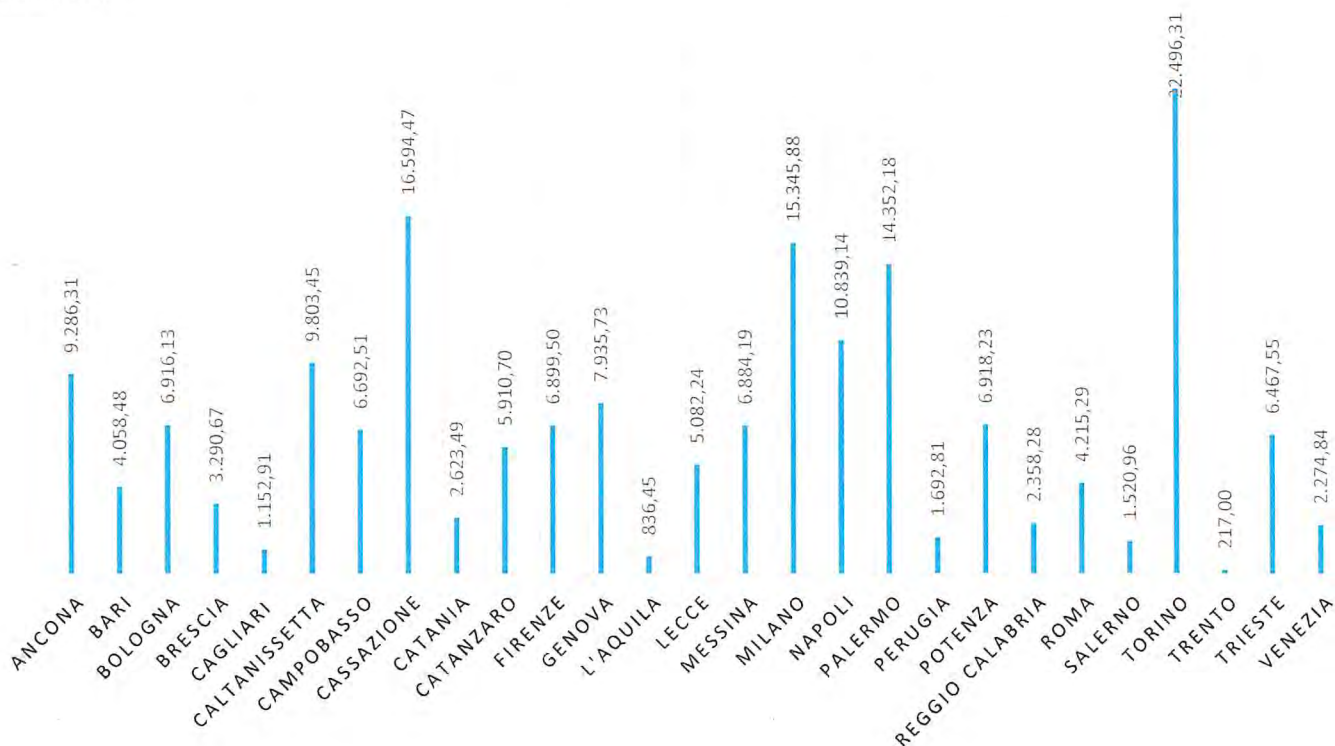
Sono stati pagati nel corso del 2019 residui passivi per € 744.260,02.

I residui passivi al 31 dicembre 2019 si considerano riaccertati e trasferiti al 1° gennaio 2020.

Gestione contabile delle strutture territoriali di formazione

Le strutture territoriali sono state in grado di rispettare i termini per la restituzione dei fondi assegnati e di rendicontare la gestione, come si rileva dal prospetto allegato al Rendiconto Consuntivo (**Allegato n. 6**).

Sul capitolo 192 "Formazione decentrata" risultano impegnati € 457.303,50, suddivisi, come previsto dall'art.1 del Regolamento di contabilità delle strutture didattiche territoriali, in accantonamento del 30% € 145.449,14 e assegnazione fondi per € 311.886,57. Sono stati restituiti alla Scuola fondi non utilizzati dalle Strutture Decentrate per € 130.240,94. Permane la necessità di individuare per le Strutture Decentrate dei criteri direttivi omogenei, al fine di ottimizzare la gestione amministrativa contabile.



SEDI TERRITORIALI	NUMERO C/C BANCARIO	SALDO CONTO CORRENTE 01/01/2019	RIPARTIZIONE FONDI	ULTERIORI ASSEGNAZIONE FONDI	TOTALE FONDI SCUOLA IN DOTAZIONE ALLE TERRITORIALI	RIMBORSO SPESE ANTICIPATE PER CONTO DELLA SSM	ACCREDITI DIVERSI	TOTALI SALDI POSITIVI CONTO CORRENTE	FONDI SPESI DA RENDICONTO	FONDI RESTITUITI ALLA SCUOLA	SPESE BANCARIE	SALDO CONTO CORRENTE AL 31 DICEMBRE 2019
Ancona	102746262	48,90	10.000,00		10.000,00	689,67		10.738,57	9.286,31	1.247,61	134,50	70,15
Bari	102746287	54,31	10.000,00		10.000,00			10.054,31	4.058,48	5.800,00	148,50	47,33
Bologna	102746949	52,69	10.000,00	3.080,00	13.080,00		45,00	13.177,69	6.916,13	6.071,56	139,25	50,75
Brescia	102747581	30,07	10.000,00		10.000,00			10.030,07	3.290,67	6.430,55	271,70	37,15
Cagliari	102746287	56,06	10.000,00		10.000,00		22,00	10.078,06	1.152,91	8.750,60	123,75	50,80
Caltanissetta	102747894	53,59	10.000,00		10.000,00			10.053,59	9.803,45	0,00	201,50	48,64
Campobasso	102748016	53,93	10.000,00		10.000,00	511,28		10.565,21	6.692,51	3.658,70	165,75	48,25
Cassazione	102728869	52,72	10.000,00	7.500,00	17.500,00	720,00	36,37	18.309,09	16.594,47	1.458,58	206,04	50,00
Catania	102748020	53,64	10.000,00		10.000,00			10.053,64	2.623,49	7.360,15	20,00	50,00
Catanzaro	102748022	62,64	10.000,00		10.000,00			10.062,64	5.910,70	3.959,69	144,00	48,25
Firenze	102748023	56,01	10.000,00		10.000,00			10.056,01	6.899,50	3.048,05	60,21	48,25
Genova	102748603	40,53	10.000,00		10.000,00			10.040,53	7.935,73	1.877,55	179,00	48,25
L'Aquila	102748611	57,01	10.000,00		10.000,00			10.057,01	836,45	9.073,00	103,50	44,06
Lecce	102748622	50,81	10.000,00		10.000,00			10.050,81	5.082,24	4.877,82	42,50	48,25
Messina	102748640	54,37	10.000,00		10.000,00		90,16	10.144,53	6.884,19	3.087,09	125,00	48,25
Milano	102750267	55,57	10.000,00	8.000,00	18.000,00			18.055,57	15.345,88	2.462,44	197,25	50,00
Napoli	102750277	54,09	10.000,00	1.000,00	11.000,00			11.054,09	10.839,14	0,00	128,75	86,20
Palermo	102750290	48,32	10.000,00	4.859,72	14.859,72	1.650,00	78,00	16.636,04	14.352,18	1.892,36	341,50	50,00
Perugia	102752997	44,74	10.000,00		10.000,00			10.044,74	1.692,81	8.201,93	100,00	50,00
Potenza	102753053	55,06	10.000,00		10.000,00	1.023,00	56,75	11.134,81	6.918,23	4.087,87	83,46	45,25
Reggio Calabria	102753070	64,88	10.000,00		10.000,00			10.064,88	2.358,28	7.521,60	126,75	58,25
Roma	102753088	51,16	10.000,00		10.000,00			10.051,16	4.215,29	5.597,62	190,00	48,25
Salerno	102753100	45,95	10.000,00		10.000,00			10.045,95	1.520,96	8.324,20	152,54	48,25
Torino	102753109	55,08	10.000,00	17.446,85	27.446,85			27.501,93	22.496,31	4.746,99	201,50	57,13
Trento	102753125	54,64	10.000,00		10.000,00			10.054,64	217,00	9.685,39	104,00	48,25
Trieste	102753175	59,14	10.000,00		10.000,00			10.059,14	6.467,55	3.400,00	137,50	54,09
Venezia	102753284	55,18	10.000,00		10.000,00			10.055,18	2.274,84	7.619,59	112,50	48,25
TOTALI		1.421,09	270.000,00	41.886,57	311.886,57	4.593,95	328,28	318.229,89	182.665,70	130.240,94	3.940,95	1.382,30



Inventario dei beni Patrimoniali

Al 1° gennaio 2019 risultano iscritti nel patrimonio dell'Ente, al netto delle quote di ammortamento, beni per un valore di € 824.516,86, corrispondente al totale delle immobilizzazioni iscritte nelle attività dello stato patrimoniale di € 1.030.734,58 meno le immobilizzazioni in corso e acconti di € 206.217,72. Nel corso dell'anno 2019 sono stati acquisiti beni al patrimonio della Scuola per un totale di € 418.580,11 di cui € 275.456,34 per opere da realizzare (€ 273.488,83 per sviluppo portale web e € 1.967,51 per hardware). Nel registro inventari sono stati iscritti beni per un totale di € 345.959,83 di cui € 143.123,77 per impegni 2019 ed euro € 202.836,06 per impegni anni precedenti. Nel corso del 2019 si è registrata una variazione negativa straordinaria nei valori dell'inventario, a causa di un furto di un computer per un valore residuo di € 680,48. Il totale delle variazioni nel patrimonio risulta, pertanto, essere di € 345.279,35. Il bene è stato dismesso ed è stata registrata una minusvalenza nello Conto Economico di € 680,48.

Il valore dell'inventario al 31 dicembre 2019, al netto delle quote di ammortamento di € 210.588,64, è di € 959.207,57, corrispondente al totale delle immobilizzazioni riportate nello stato patrimoniale di € 1.238.045,57 meno le immobilizzazioni in corso e acconti di € 278.838,00 (€ 273.488,83 immateriali e € 5.349,17 materiali).

Valore 01/01/2019	Totale variazioni	Totale ammortamenti	Valore 31/12/2019
824.516,86	345.279,35	210.588,64	959.207,57

RICONCILIAZIONE CONTO FINANZIARIO GESTIONALE CON STATO PATRIMONIALE 2019						
	FINANZIARIO	STATO PATRIMONIALE	STATO PATRIMONIALE			STATO PATRIMONIALE
		2018	VARIAZIONI IN -/+	ACQUISTI	AMMORT.TI	2019
COSTI TITOLO II (Investimenti)	418.580,11					
Concessioni, licenze software...		74.410,67	5.368,00		31.534,22	48.244,45
immobilizzazioni in corso		5.368,00	-5.368,00	273.488,83		273.488,83
Altre, riparazioni straordinarie beni di terzi		437.156,38			17.491,19	419.665,19
						741.398,47
Impianti e macchinari		84.358,67	144.904,36	91.664,56	44.772,02	276.155,57
Macchine per ufficio Hardware		126.729,46	-680,48	24.138,76	66.860,54	83.327,20
Mobili e arredi		101.861,68	52.563,70	27.320,45	49.930,67	131.815,16
Immobilizzazioni in corso		200.849,72	-197.468,06	1.967,51		5.349,17
						496.647,10
TOTALI		1.030.734,58	-680,48	418.580,11	210.588,64	1.238.045,57
Sottraendo al totale delle immobilizzazioni € 1.238.045,57 le immobilizzazioni in corso di € 278.838,00 il valore corrisponde a quello dell'inventario al 31/12/2019						959.207,57



Situazione Economico/Patrimoniale

Dal 2016 è stata data attuazione alle disposizioni contenute nel D.Lgs n.91/2011, in base al DPR 4 ottobre 2013 n.132 e successivi aggiornamenti, è stato adottato il piano dei conti integrato delle amministrazioni pubbliche, aggiornato con DM 06 marzo 2017 del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Ad ogni conto (capitolo) di natura finanziaria è associato un corrispondente conto di contabilità economico-patrimoniale.

Il bilancio consuntivo, riporta i dati contabili elaborati utilizzando, già dal 2016, il piano dei conti previsto dalla normativa per l'armonizzazione. I prospetti di stato patrimoniale e conto economico riportano accanto ai valori 2019 quelli corrispondenti al precedente esercizio 2018.

Situazione Patrimoniale (Allegato 4)

Nella sezione delle attività sono riportate le immobilizzazioni, l'attivo circolante in cui confluiscono rimanenze e disponibilità liquide ed i ratei e risconti attivi.

I valori riportati evidenziano:

- 1- Immobilizzazioni per un totale di € 1.238.045,57 di cui immobilizzazioni immateriali € 741.398,47 e immobilizzazioni materiali € 496.647,10. Nelle immobilizzazioni sono compresi per immobilizzazioni in corso e acconti € 273.488,83 in quelle immateriali ed € 5.349,17 in quelle materiali.

Immobilizzazioni	Anno 2018	Variazioni	Acquisti 2019	Residuo	Ammortamenti	Anno 2019
Concessioni licenze marchi e diritti simili	74.410,67	5.368,00			-31.534,22	48.244,45
Immobilizzazioni in corso	5.368,00	-5.368,00		273.488,83		273.488,83
Altre	437.156,38				-17.491,19	419.665,19
Tot. immobilizzazioni immateriali	516.935,05	0	0	273.488,83	-49.025,41	741.398,47
Impianti e macchinari	84.358,67	144.904,36	91.664,56		-44.772,02	276.155,57
Macchine per ufficio - Hardware	126.729,46	-680,48	24.138,76		-66.860,54	83.327,20
Mobili e arredi	101.861,68	52.563,70	27.320,45		-49.930,67	131.815,16
Immobilizzazioni materiali in corso	200.849,72	-197.468,06		1.967,51		5.349,17
Tot. immobilizzazioni materiali	513.799,53	-680,48	143.123,77	1.967,51	161.563,23	496.647,10
Tot. immobilizzazioni	1.030.734,58	-680,48	143.123,77	275.456,34	-210.588,64	1.238.045,57
Al valore dei beni acquistati nel 2019 di € 143.123,77 deve essere aggiunto il valore delle immobilizzazioni realizzate relative ai residui anni precedenti di € 202.836,06 (197.468,06 + 5.368,00) e sottratto il valore del bene dismesso di € -680,48 per ottenere il risultato di € 345.279,35 che corrisponde al totale delle variazioni del patrimonio			345.279,35			

- 2- Rimanenze per un totale di € 1.450,84

Rimanenze	Anno 2018	Variazioni	Anno 2019
Rimanenze	1.450,84		1.450,84

Non risultano variazioni nelle rimanenze.



11

3- Disponibilità liquide formate dalla giacenza sul conto corrente di Tesoreria € 35.463.620,60

Disponibilità liquide	Anno 2018	Incassi	Pagamenti	Anno 2019
Conto Tesoreria	30.708.165,59	14.174.420,18	9.418.965,17	35.463.620,60

4- Non risultano ratei e risconti attivi

Ratei e Risconti	Anno 2018	Variazioni costo competenza 2019	Variazioni costo competenza 2020	Anno 2019
Risconti attivi	1.000,00	- 1.000,00		0

Nella sezione delle passività sono riportati il Patrimonio netto e i debiti dell'Ente.

I valori evidenziano:

1- Patrimonio netto per un totale di € 33.835.109,70

Patrimonio netto	Anno 2018	Variazioni	Anno 2019
Risultato esercizio precedente	24.240.012,38	5.921.217,12	30.161.229,50
Utile d'esercizio	5.921.217,12	-2.247.336,92	3.673.880,20
Totale patrimonio netto	30.161.229,50	3.673.880,20	33.835.109,70

Il totale delle variazioni del patrimonio netto di € 3.673.880,20 corrisponde all'utile di esercizio dell'anno 2019 come risulta dal conto economico.

2- Debiti per un totale di € 2.868.007,31 che corrispondono ai residui passivi al 31/12/2019

Debiti	Anno 2018	Variazioni	Anno 2019
Debiti verso fornitori	686.525,10	+ 1.245.197,94	1.931.723,04
Debiti per trasferimenti	44.862,47	-28.156,92	16.705,55
Debiti tributari	1,36	-1.36	0
Debiti verso altri	847.658,98	+ 71.919,74	919.578,72
Totale debiti	1.579.047,91	+ 1.288.959,40	2.868.007,31

Le variazioni debiti di € 1.288.959,40 corrispondono alla somma algebrica di:

- impegni assunti anno 2019 al netto partite di giro € 10.032.806,73
- meno residui pagati € 744.260,02
- meno pagati di competenza € 7.999.587,31

 12

3- Ratei e risconti passivi

Non risultano residui passivi.

Ratei e Risconti	Anno 2018	Variazioni costo competenza 2018	Variazioni costo competenza 2019	Anno 2019
Risconti passivi	1.073,60	- 1.073,60		0

Conto Economico 2019 (Allegato 3)

Il risultato economico dell'esercizio corrisponde ad un utile di € 3.673.880,20.

Dal prospetto si evince che i componenti positivi della gestione ammontano ad € 13.499.302,34, i componenti negativi comprensivi degli ammortamenti ammontano a € 9.746.645,27.

La differenza tra i componenti positivi e negativi della gestione ordinaria evidenzia un risultato positivo di € 3.752.657,07.

I componenti negativi del reddito si riferiscono per la parte più consistente a spese relative alla formazione e missione per i docenti e i discenti.

Al risultato tra i componenti positivi e negativi della gestione deve essere sottratta la somma di € 680,48 per la dismissione di un computer a causa di un furto. Per il valore residuo del bene da ammortizzare, indicato al n.815 dell'inventario, è stata rilevata la minusvalenza, come risulta nel Conto Economico.

Il totale dei proventi e degli oneri straordinari nel Conto Economico riporta, pertanto, un valore complessivo di € -680,48.

Al successivo risultato ottenuto di € 3.751.976,59 devono essere sottratte le imposte d'esercizio, di € 78.096,39, relative all'IRAP dovuta sui compensi pagati ai Componenti del Comitato Direttivo, al Personale dipendente assegnato alla Scuola e ai compensi pagati ai Docenti non professionisti, per ottenere il risultato di esercizio di € 3.673.880,20, riportato nel Patrimonio netto dello Stato Patrimoniale.

Il Risultato d'esercizio fotografa la situazione dinamica della Scuola Superiore della Magistratura, come noto operante solo a far data dal 2012.

La Scuola, pertanto, pur realizzando nel corso dell'anno 2019 un'elevata offerta formativa, sia in ambito centrale che locale, collegata alla realizzazione degli obiettivi legislativamente imposti, fino al compiuto raggiungimento dei propri obiettivi istituzionali, presenta la pressante necessità di rimodulare la propria organizzazione garantendo una maggiore autonomia, sia con riguardo al proprio personale che con riferimento alla sua struttura organizzativa ed alle sue varie articolazioni.

A fronte della considerevole attività formativa offerta, quindi, il positivo risultato di esercizio deve essere letto non solo come la risultanza di una migliorata capacità di gestione dell'attività ordinaria, resa possibile dall'esperienza acquisita, ma anche, in vista di una riorganizzazione, di disponibilità per ulteriori investimenti sia in termini di risorse umane che di capitale per garantire un esercizio contabilmente corretto dell'attività istituzionale svolta.



RICONCILIAZIONE CONTO FINANZIARIO GESTIONALE CON CONTO ECONOMICO 2019	
RICAVI TITOLO I	13.499.302,34
TOT. COMPONENTI POSITIVI CE 2019	13.499.302,34
DIFFERENZA	0,00
COSTI TITOLO I	9.614.226,62
RISCONTI ATTIVI 2018 COMPETENZA COSTI 2019	1.000,00
RATEI PASSIVI COSTI ESERCIZIO 2018	-1.073,60
VARIAZIONE RIMANENZE	0
AMMORTAMENTI	210.588,64
TOT. COSTI DI GESTIONE	9.824.741,66
TOT. COMPONENTI NEGATIVI GESTIONE	9.746.645,27
DIFFERENZA	78.096,39
IRAP ESERCIZIO 2019	78.096,39
ONERI PER MINUSVALENZA BENE DISMESSO/RUBATO	680,48
UTILE D'ESERCIZIO	3.673.880,20

Gestioni fuori Bilancio

Alla data del 31/12/2019 non esistono gestioni fuori Bilancio.

Situazione Amministrativa - Avanzo di amministrazione (Allegato 5)

Il risultato di Amministrazione al 31 dicembre 2019 ammonta a € 32.595.613,29 così determinato:

	Gestione		
	Residui	Competenza	Totale
Fondo cassa al 1° gennaio 2019			30.708.165,59
Riscossioni	0	14.174.420,18	14.174.420,18
Pagamenti	744.260,02	8.674.705,15	- 9.418.965,17
Fondo di cassa al 31/12/2019			35.463.620,60
Residui Attivi			
Residui Passivi	834.787,89	2.033.219,42	- 2.868.007,31
Risultato di amministrazione 2019			32.595.613,29

Attività formativa

L'attività formativa relativa al 2019 ha consolidato i risultati conseguiti nell'anno precedente assestandosi sui livelli sostanzialmente analoghi a quelli dell'anno 2018. Sono stati programmati 109 corsi

ordinari, 7 corsi fuori programma, 19 corsi territoriali in collaborazione con le strutture decentrate e 6 corsi per aspiranti dirigenti. Ai numeri nazionali, vanno poi aggiunti i 676 corsi decentrati, cioè quelli organizzati in totale autonomia ideativa ed organizzativa dalle formazioni locali.

Nel rispetto delle linee guida elaborate dal CSM e dal Ministero sono stati trattati temi di attualità nei più svariati settori (politico, economico, finanziario e sociale) oltre a tematiche oggetto di modifica normativa. E' stata intensa l'attività di formazione dedicata ai magistrati ordinari in tirocinio così come quella dedicata ai magistrati destinati alle funzioni direttive. I corsi si sono tenuti prevalentemente nella sede didattica di Scandicci, mentre la sede di Castel Capuano è stata riservata ai laboratori linguistici e di informatica. Si sono tenuti corsi di formazione permanente nelle città di Roma, Firenze, Genova, Palermo, Palmi, Campobasso, Torino, Milano, Nisida, Bari, Lecce, Ancona, Agrigento, Matera, Treviso, Bologna e Pisa. Sono stati replicati due corsi centrali più richiesti. Sono stati coinvolti numerosi soggetti istituzionali nella progettazione generale al fine di favorire lo sviluppo di comuni concezioni della giurisdizione e di rafforzare il confronto con altre strutture dedite alla ricerca scientifica.

Attraverso la Rete di formazione giudiziaria europea sono stati aperti 30 corsi alla partecipazione di magistrati dei Paesi dell'Unione Europea e oltre 500 magistrati italiani hanno partecipato ad attività organizzate dalla EJTN, mentre 378 magistrati provenienti dai Paesi europei sono stati ospitati dalla Scuola.

L'offerta formativa centrale - al netto dei corsi dei MOT - ha portato ad una significativa risposta da parte dei magistrati ed ha garantito 9.311 ammissioni (8.775 per i corsi di formazione permanente e territoriale e 536 per quelli fuori programma), mentre i 6 corsi dedicati ai magistrati aspiranti ad incarichi direttivi hanno registrato la complessiva presenza di 179 partecipanti. A livello nazionale, sono state presentate domande di partecipazione da 9.427 magistrati (9.633 nel 2018), di cui 7.363 professionali e 2.064 onorari.

Per quanto attiene alla parte strettamente amministrativa, deve rilevarsi come nel corso dell'anno 2019 ci siano stati alcuni movimenti di entrata e di uscita riguardanti il personale, pervenendo, infine, all'attuale organico di n. 28 unità, delle quali 19 in servizio presso la sede di Roma e 9 presso quella di Scandicci. Nonostante l'attenzione manifestata da parte del Ministero, il suddetto organico è palesemente inadeguato rispetto alle esigenze attuali della Scuola, in quanto, a fronte del rappresentato notevole incremento nella proposta formativa, non è dato registrare un parallelo aumento del numero del personale, ancora costretto ad occuparsi di interi settori della formazione solo con singole unità. Risulta evidente, pertanto il gap ancora oggi esistente tra il numero di persone impiegate nella Scuola e le 50 unità previste dal decreto istitutivo della SSM.

Indice di tempestività dei pagamenti 2019 (Allegato 1)

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti per l'anno 2019 è -4,47. Questo indicatore rappresenta la media dei giorni effettivi intercorrenti tra le date di scadenza delle fatture emesse a titolo di corrispettivo di transazioni commerciali, o richieste equivalenti di pagamento, e le date di pagamento ai fornitori. Ciò sta a significare che le fatture sono state pagate in media (si tratta di una media ponderata all'importo delle fatture) prima della scadenza delle stesse, ovvero circa 4 giorni prima della scadenza dei 30 giorni previsti per legge. La Scuola Superiore della Magistratura ha adottato formalmente, ai sensi dell'art. 9 del d.l.1° luglio 2009 n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti.

Allegati:

1. Rendiconto finanziario gestionale;
2. Rendiconto finanziario decisionale;
3. Conto economico;
4. Stato patrimoniale;
5. Situazione Amministrativa;
6. Rendiconto strutture territoriali;
7. I, II e III variazione di Bilancio 2019;
8. Residui passivi per anno di residuo;
9. Riepilogo generale delle spese per missioni;
10. Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti.

Roma, 29 maggio 2020



Il Segretario Generale
Alessandro D'Andrea

Alessandro D'Andrea